



**DIFENDERSI DAL CREDIT CRUNCH**

# Cosa accade nel modo del credito

**Per ora le banche si attendono una recessione debole e quindi non si sono ritirate dal credito tradizionale sebbene gli spread siano cresciuti di molto proprio per giustificare il maggior rischio**

di Ivan Fogliata

Il rialzo dei tassi di interesse può apparire una buona notizia per il mondo del credito ma in realtà, come tutti i repentini cambiamenti, porta con sé difficoltà di assestamento e nuovi scenari da gestire. E' ancora vivido nella memoria il caso della Silicon Valley Bank, la banca californiana che, a causa

del rialzo dei tassi, ha chiuso i battenti a seguito di un fragoroso default. Tale banca aveva due caratteristiche pericolose: pochi clienti con grandi somme depositate, un attivo investito principalmente in titoli di Stato Usa a tasso fisso acquistati quando i tassi di interesse erano molto bassi.



**INFLAZIONE**  
HA PROVOCATO  
IL FORTE RIALZO  
DEI TASSI DI  
INTERESSE

Il repentino rialzo dei tassi ha fatto sì che la banca vedesse crollare il valore di mercato dei titoli a reddito fisso acquistati in passato ed ha fatto sì che i correntisti cominciarono a chiedere rendimenti sulle somme depositate paventando in caso di diniego di ritirare i depositi per orientarsi verso in-

vestimenti più fruttuosi. La banca non fu ovviamente in grado di garantire tali maggiori rendimenti proprio perché il suo attivo era in perdita su titoli poco redditizi e la fuga dai depositi che ne conseguì portò alla chiusura della banca. Gli istituti italiani, molto esposti sui BTP nostrani, hanno vissuto lo stesso problema con la fortuna che non si è assistito alla fuga dei depositi grazie anche al fatto che le medesime hanno molti clienti con importi modesti.

#### Fidelizzare i risparmiatori.

Cosa devono fare le banche per rendere però la clientela più fedele e attendere che il portafoglio titoli pian piano venga a scadenza consentendo di acquistare titoli più redditizi? Gli istituti di credito sono passati ad offrire conti deposito remunerati ma vincolati a scadenze che vanno mediamente dal trimestre ai diciotto mesi. Tale politica non ha solo l'effetto di fidelizzare la clientela (spesso è prevista la perdita integrale del rendimento ove sia necessario smobilizzare i fondi prima della scadenza) ma stabilizzare la

raccolta contribuisce a migliorare un indicatore bancario di fondamentale importanza: il Net Stable Funding Ratio (Nsfr) che prevede che le banche mantengano un profilo di provvista stabile in relazione alla composizione del loro attivo. Inoltre, le banche stabilizzano il costo della raccolta ove prevedano ulteriori rialzi dei tassi di interesse.

Nel mentre, non lo scordiamo, i mercati finanziari sono tornati a offrire buoni tassi sui mercati monetari e del reddito fisso: il BTP italiano si è collocato nel 2023 stabilmente sopra il 4% di rendimento. Tassi molto alti sul mercato monetario sono una grande tentazione per le banche per un motivo molto importante: acquistare titoli di Stato non impegna

## IL RENDIMENTO DEL BTP A 10 ANNI

fonte: Bloomberg



### 8%

**IL PATRIMONIO  
CHE LE BANCHE  
DEVONO  
ACCANTONARE  
QUANDO  
CONCEDONO UN  
FINANZIAMENTO**

patrimonio di vigilanza mentre finanziare un'impresa impegna, semplificando molto, circa l'8% di quanto prestato a titolo di mezzi propri della banca; inoltre, il titolo di Stato non crea accantonamenti per il rischio di credito ai sensi dell'IFRS 9.

#### Attenzione al credit crunch.

Quanto sinora riportato è stato il mix di fattori, tranne uno che affronteremo a breve, che portò al credit crunch del 2011.

Le banche allora preferirono sospendere l'attività di credito, divenuta troppo rischiosa e quindi onerosa, per optare per il mercato dei titoli di Stato. Qual è l'unico fattore mancante che distingue il 2023 dal 2011? La recessione economica. Per ora il mondo del credito immagina una recessione debole e non intensa e quindi non si è ritirato dal credito tradizionale sebbene gli spread siano di molto cresciuti proprio per giustificare il maggior rischio rispetto al nuovo benchmark di rendimento dei titoli di Stato.

Il credit crunch è sempre dietro l'angolo: dobbiamo sperare in un soft landing recessivo piuttosto che un brusco hard landing. ●



**Il credit crunch è sempre dietro l'angolo, pertanto dobbiamo sperare in un soft landing dell'economia piuttosto che un brusco hard landing che sfocia in una recessione**